

superba

Associazione Dopolavoro Ferroviario di Genova



**IL PRANZO
DEI PENSIONATI**



**IL GRUPPO
FOTOGRAFICO
CRESCÈ**



**VIAGGIARTE, LE
NUOVE PROPOSTE
TURISTICHE**



**LE NOVITÀ
DEL TENNIS**



**VIENI A CORRERE
CON IL DLF**



**BUONE VACANZE A TUTTI
DAL DLF GENOVA!**

Sommario

l'Editoriale di R. Augello pag. 3

Cultura

Nell'ambito del Gruppo Fotografico Dlf di Genova proseguono le attività di cultura fotografica pag. 12

I pregiudizi contro gli zingari spiegati al mio cane di Lorenzo Monasta di G. Anelli pag. 14

Viaggi e Cultura

"ViaggiArte" le nuove proposte pag. 6

Vita Sociale

La "famiglia" del Viaggiante è sempre viva, grazie Enzo! di G. Anelli - foto di A. Grisafi pag. 5

Il DLF di Genova a Quinto e Sampierdarena di V. Bocchino pag. 5

Progetto Scuola Ferrovia

La ferrovia della Val d'Aveto di M. Galaverna pag. 7

Società e Scuola

In ricordo di Carlo Bailo di A. Malaspina pag. 13

Premiazione del concorso "Il Treno va" di V. Bocchino pag. 13

Sport

L'intenso mese di maggio del Circolo Tennis Quarto di M. Dermidoff pag. 8

Vieni a correre con noi... veloce (o lento) come un treno! pag. 9

I veri podisti non si fermano mai di V. Bocchino pag. 9

Ciclismo: pronti via!!! di S. Coppellotti pag. 10

Servizi ai Soci

Servizi e convenzioni pag. 4

COL Corso di Comunicazione pag. 10

Spazio Genova pag. 11

IBL Banca pag. 16



Direttore Responsabile: *Valentina Bocchino*

Direttore Editoriale: *Rosaria Augello*

Capo Redattore: *Giovanna Bevilacqua*

Segretario di Redazione: *Angelo Malaspina*

Comitato di Redazione: *Gianpiero Anelli, Alessandro Cabella, Luigi Ottonello*

Hanno collaborato a questo numero: *G. Anelli, R. Augello, V. Bocchino, S. Coppellotti, M. Dermidoff, M. Galaverna, A. Malaspina*

In copertina: *panorama estiva*

Direzione - Redazione - Amministrazione Genova 16126 Via Balbi, 25/2 - tel. 010 0983588

www.genova.dlf.it - e-mail: dlfgenova@dlf.it

Aut. Trib. Genova N. 12/1968 Spedizione in a. p. 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Genova

Progetto grafico, impaginazione e stampa: *Tipolitografia Nuova ATA - Genova - 16138 - Via G. Adamoli, 283*
tel. 010 513120 - Fax 010 503320 - www.nuovaata.it - e-mail: info@nuovaata.it

Chiuso in redazione: 22 giugno 2016 - Tiratura 2000 copie - Associato Agenzia Stampa Nazionale DLF

Molti soci mi chiedono quando si faranno le elezioni del DLF, questa a mio parere non è semplice curiosità ma è attenta partecipazione all'evoluzione della propria associazione di appartenenza. Il mandato doveva concludersi già quattro anni fa ma le trasformazioni in FS e le complicate procedure per la stesura di un nuovo statuto che ci collochi a pieno titolo tra le Associazioni del "Terzo Settore" hanno allungato i tempi per una nuova consultazione elettorale. Quindi, pensando di fare cosa gradita ai colleghi e ai soci tutti, qui di seguito sono elencati per data, i momenti salienti degli ultimi venti anni, dall'evoluzione alla crescita dell'istituto DLF. Buona lettura e buone vacanze.

1995

10 maggio 1995: Atto Costitutivo dell'Associazione Dopolavoro Ferroviario. Premesso che il Dopolavoro ferroviario fu istituito con Regio Decreto n. 1908 L. 25/10/1925 quale struttura interna della Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato per attuare finalità che, ritenute proprie dell'Azienda vennero delegate all'Istituto Dopolavoro Ferroviario in accordo con le Organizzazioni Sindacali, in tale data viene costituita l'Associazione dei Ferrovieri in servizio ed in quiescenza Dopolavoro Ferroviario (DLF) in esecuzione di quanto stabilito dall'art. 11 della L. 300 del 20 maggio 1970 e dell'art. 68 del CCNL. Gli associati si distinguono in: effettivi, aggregati (coniuge, figli, genitori), frequentatori (altri). **Il 12-13-14 - dicembre 1995; elezioni DLF di Genova.** Nel presentarsi ad FS i candidati delle varie liste chiedono la fiducia ai colleghi elettori spiegando che con "queste nuove elezioni si dovrà dare corso all'applicazione del nuovo Statuto dell'Associazione Dopolavoro Ferroviario. La principale innovazione di questa trasformazione è la netta separazione gestionale tra le responsabilità dell'Ente FS e quelle degli organi gestori del DLF".

1998

Col trascorrere degli anni i frequentatori esterni al DLF vengono a rappresentare in numerosissimi casi la più importante realtà associativa; questo fattore è considerato positivamente dalle FS tanto che in occasione **della Riforma degli Statuti del 1998**, in applicazione della L.460 viene formalizzata questa nuova situazione, escludendo l'ipotesi di cancellare questa tipicità e di privarsi dell'apporto di soci non FS. Con la nuova configurazione giuridica essi partecipano alle attività dopolavoristiche con l'Associazione denominata **Associazione Frequentatori DLF** che è stata riconosciuta ed è entrata a far parte dell'Associazione Nazionale DLF.

2003-2004

Ma otto anni più tardi, il cammino di una compiuta riforma sembra essersi arenato. L'editoriale di Carmine Grieco sulla rivista Arechi, periodico del DLF di Salerno, del giugno 2004 metteva in risalto le problematiche legate alla riforma DLF recitando: "prossimamente la Riforma Finale del DLF. In atto il confronto tra FS e OO.SS. sul futuro del DLF: CRAL o non CRAL? Questo è il dilemma! **L'art. 24 del CCNL delle Attività Ferroviarie stipulato il 16 aprile 2003** prevede tra le altre cose che il DLF, entro 3 mesi dalla data di stipula del contratto, le parti, FS e OO.SS., concordino una nuova disciplina dell'Istituto stesso. Al pettine nodo cruciale ancora da sciogliere, decidere se creare una Associazione compiutamente autonoma oppure un Organismo Aziendale (CRAL)?" **Il documento conclusivo del Consiglio Nazionale DLF riunito a Grottaferrata il 14, 15 luglio 2004 tratta delle problematiche DLF e sarà ancora oggetto del negoziato tra i soci fondatori in applicazione dell'art. 24 del CCNL.**

2008

Nuovo statuto Associazione DLF Naz. (15 luglio 2008) ed **elezioni DLF** il gruppo FS con le OO.SS., soci fondatori, costituiscono l'attuale Associazione DLF Naz. A questa aderiscono le Associazioni Territoriali DLF i cui soci sono ferrovieri in servizio e in quiescenza e possono aderire altre Associazioni. Il DLF Nazionale opera nell'ambito della disciplina prevista dal D. Lgs. 460/1997. L'Associazione che già si avvale del riconoscimento del Ministero dell'Interno con l'inserimento nell'apposito elenco (dall'anno 1947) degli Enti Assistenziali, richiederà dunque l'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui **alla Legge 383/2000**. Il regime contabile dell'Associazione è soggetto alle regole previste dal **D. Lgs n. 460 del 4 dicembre 1997 e della Legge 383 del 7 dicembre 2000**. I soci familiari dei ferrovieri e altri soggetti aderiscono alla Associazione Frequentatori DLF. Per volume di attività, per servizi resi e per la dimensione organizzativa, il DLF si colloca al primo posto tra le strutture del Tempo Libero. La scelta che la

Società FS e le OO.SS. hanno compiuto con la costituzione dell'Associazione DLF e con la Riforma dello Statuto, in applicazione della Legge 460/97 **ha consentito al DLF di evolversi e diventare una realtà del "non-profit"; in questa veste interviene in tutte quelle attività dove il "Terzo Settore" può avere un ruolo da protagonista.**

2013

Nell'incontro dei soci fondatori del 9 dicembre 2013 si è concordato di assumere, come base di lavoro per completare la riforma, la proposta e il progetto del DLF basato sulla costituzione della Fondazione DLF. Il nostro Presidente, Oliviero Brugiati, nell'occasione diceva: "siamo pronti a fornire in modo più circostanziato le nostre concrete proposte derivanti dal documento approvato lo scorso anno a Chianciano." (si veda la Relazione della Commissione istituita per la revisione degli Statuti.).

2014

Si procede per:

- 1) Approvazione di Statuto della Fondazione DLF
- 2) Definizione di un progetto di riorganizzazione territoriale dei DLF
- 3) La riforma statutaria; che dovrà prevedere, nella salvaguardia della centralità del ruolo dei ferrovieri, il riconoscimento della piena dignità statutaria dei soci frequentatori.

2015

Ricorrenza del Novantesimo anniversario della costituzione dell'Associazione Nazionale DLF. Dal 1995, con la trasformazione delle FS in Società per Azioni, il DLF è diventato un'organizzazione autonoma per obiettivi e finalità. Con la nascita della Associazione, al fine di assicurare la tutela e la disponibilità dei beni immobili necessari alle attività delle Associazioni Territoriali, il DLF Nazionale

ha costituito la Società Patrimonio. Da ricordare che molti di questi beni sono stati costruiti, mantenuti e organizzati dai soci DLF. A questo punto, la costituzione di una Fondazione del DLF è un progetto da perseguire e realizzare. Nell'incontro del 3 dicembre 2015 si è deliberato che i frequentatori possano entrare a far parte della Associazione Nazionale DLF. **Per cui dal 1 gennaio 2016 l'associazione risulta automaticamente sciolta per introdurre la figura del Socio Unico DLF.**

2016

Tuttavia, a Roccaraso, il 5 aprile 2016 la bozza del nuovo Statuto delle Associazioni Territoriali presenta una sostanziale modifica che ci riporterebbe all'antico dilemma: CRAL o non CRAL? L'11 giugno 2016, a Roma, l'Assemblea nazionale DLF stabilisce che entro il corrente anno avverrà lo svolgimento del rinnovo degli organi delle Ass. Territoriali. Questo evento previsto per il mese di giugno, slitterà probabilmente a novembre perché i **confronti con i Soci Fondatori sulla materia statutaria non si sono ancora conclusi**. Questo in sintesi il percorso dal 1995 ad oggi. Un arrivederci a fine estate per gli aggiornamenti.

Vesima: la scaletta fatiscente e l'indifferenza delle istituzioni

Come al solito stiamo assistendo a un brutto rimpallo di responsabilità tra enti pubblici, una cosa che purtroppo avviene ormai troppo spesso, a spese dei cittadini. Succede nel nostro bellissimo Circolo Nautico di Vesima: la scaletta di accesso - in condizioni davvero fatiscenti - è situata in un'area di proprietà del Comune di Arenzano, pur essendo il circolo nel territorio di Vesima, e quindi Genova. Ma quel che dovrebbe contare è la sicurezza dei soci che ogni giorno d'estate utilizzano la scaletta per andare in spiaggia. Nonostante le nostre sollecitazioni, nessun provvedimento è ancora stato preso dal Comune di Arenzano. Non vogliamo che nessuno si faccia male, per cui intendiamo sollecitare con ancora maggior forza gli enti preposti per far sentire forte e chiara la nostra voce: la sicurezza dei cittadini deve venire prima di tutto!

CONVENZIONE DLF - **MAMBILLA S.a.s.**

CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE IN TUTTI I SETTORI ASSICURATIVI/FINANZIARI
GLOBALE ABITAZIONE - INFORTUNI - POLIZZE SANITARIE - PREVIDENZIALI

Tariffa Auto SuperScontata

POSSIBILITA' DI PAGAMENTO A RATE MENSILI

con prelievo diretto dal proprio conto corrente bancario



Agenzia Plurimandataria

C.so De Stefanis 25/1B - 16139 Genova - Tel. 010882234 - fax 010876002

SERVIZI AI SOCI DLF

(INFO DLF 010 0983588)

Assistenza e consulenza Fiscale 730 - UNICO - IMU - TASI
RED - ISEE - VISURE CATASTALI - SUCCESSIONI
Cell. 3486552021 - centroservizigenova@alice.it

TELEFONARE PER APPUNTAMENTI



AMT Genova

www.amt.genova.it
servizioclienti@amt.genova.it

**CONTINUA LA CONVENZIONE FRA DLF E AMT
con l'abbonamento annuale aziendale
per i soci ferroviari in servizio.**

**È possibile per tutti gli altri soci rinnovare
l'abbonamento annuale al prezzo stabilito da AMT**



BOLLEBLU

SPECIALE CONVENZIONE BOLLE BLU

a Borghetto Borbera (AL) - uscita A7 Vignole Borbera

TARIFE AGEVOLATE PER I SOCI DEL DLF

Per informazioni tel. 0143/69.239 - 0143/69.171

La "famiglia" del Viaggiante è sempre viva, grazie Enzo!

di Gianpiero Anelli - foto di Aldo Grisafi

Piani di Praglia sono da un po' di anni "gemellati" con il Personale Viaggiante.

Anche quest'anno, giovedì 9 giugno, un piccolo esercito di 79 colleghi ha scalato e successivamente animato uno dei luoghi più belli ed incontaminati dell'entroterra ligure, condividendo gioie, emozioni e ricordi!

È stata anche l'occasione per festeggiare alcuni ex ferrovieri che hanno compiuto 80 anni: a loro è stata consegnata una medaglia ricordo da parte dei colleghi del personale viaggiante, un piccolo extra molto gradito, accolto tra la gioia e la commozione dei festeggiati.

A presto ragazzi!



Il DLF di Genova a Quinto e Sampierdarena

di Valentina Bocchino

I DLF di Genova ha preso parte – insieme ad altre associazioni del territorio – all'Expo Levante 2016 e a Sampierdarena in Festa.

In questo contesto, nella cornice dei Giardini di Quinto e per le strade di Sampierdarena, si sono riunite le varie associazioni e gli enti che si occupano di spettacoli, musica, sport e street food per far conoscere le proprie attività al pubblico, e intrattenere i cittadini con laboratori e corsi per tutti.



“ViaggiArte”, le nuove proposte



30 luglio 2016

All'ombra della storia:

Il Passo del Gran San Bernardo

(l'Ospizio, il Museo e l'allevamento dei cani)

All'estremo nord della Valle d'Aosta, sul confine Svizzero, si erge una montagna che ha visto passare lungo le sue pendici gran parte della storia d'Europa. E' il Colle del Gran San Bernardo, con il suo passo e il suo millenario Ospizio: da qui l'uomo ha iniziato a transitare già nel terzo millennio a. C. .Situato a 2472 metri di altitudine, il valico è circondato dalle imponenti cime alpine. Centro di tutti i traffici commerciali dell'Europa Occidentale nel Basso Medioevo, ha conosciuto un lento declino nei secoli XV, XVII e XX quando fu soppiantato da altri valichi quali il Moncenisio e il Sempione.

L'Ospizio del Gran San Bernardo fu fondato nell'XI secolo per ospitare i viandanti e ancora oggi è aperto tutto l'anno per chi vuole ritirarsi nella preghiera e nella contemplazione della natura mentre ospita anche gruppi di escursionisti.

Il Museo accoglie numerosi oggetti del mondo celta e romano: accanto alla magnifica statua di Jupiter Poeninus vediamo gli ex-voto, le statuette e le tavolette votive offerte alla divinità. La Chiesa attuale invece, costruita in puro stile barocco piemontese, offre ai visitatori la volta affrescata fastosamente dal Gnifeta nel 1686.

E come non parlare del cane San Bernardo, fedele compagno dei monaci... I cani svernano a Martigny, ma con la bella stagione salgono al colle per la gioia dei turisti che possono visitare l'allevamento.

PRENOTAZIONI ENTRO IL 10 luglio 2016

COSTO: da 57 a 69 euro



29 settembre - 2 ottobre 2016

Il lago di Piediluco e la Cascata delle Marmore (Castello di Labro, Ferentillo, Greccio, Rieti e la foresta fossile di Dunarobba)

Piediluco è un pittoresco centro il cui nome significa “ai piedi del bosco sacro”. Il lago ha una forma tanto irregolare da sembrare un lago alpino. Fra i rilievi boscosi che lo circondano spicca la montagna dell'Eco che deve il suo nome al fatto che è in grado di rimandare un intero endecasillabo in maniera perfetta.

Il Castello di Labro fa parte di quel gruppo di insediamenti fortificati eretti tra il X e XI secolo sulle pendici sud-ovest delle montagne del gruppo del Terminillo dalla famiglia Nobili. I proprietari guideranno il gruppo in una suggestiva visita della loro residenza. Quindi si prosegue per Ferentillo e la visita del Museo delle Mummie. Le Mummie di Ferentillo sono famose in tutto il mondo in quanto presentano un fenomeno di mummificazione naturale dovuto a particolari microrganismi presenti nella terra. Conservate in apposite vetrine, due di esse presentano ancora tracce di abbigliamento. Pranzo in hotel. Nel pomeriggio escursione alla Cascata delle Marmore, cascata a flusso controllato tra le più alte d'Europa con un dislivello complessivo di 165 m.

Il santuario francescano di Greccio è incastonato nella montagna che si affaccia sulla valle reatina a 700 m. di

altitudine. Rieti sorge in una pianura verdeggianti alle falde del Terminillo. E' una piccola e vivibile cittadina laziale con un centro storico interessante e ricco di chiese a cominciare dalla Cattedrale di Santa Maria, di origine romanica, arricchita da numerose cappelle barocche e dalla torre campanaria di metà Duecento. Dunarobba è uno dei siti paleontologici più importanti del mondo. La foresta fossile venne alla luce alla fine degli anni '70. I resti dei circa cinquanta tronchi di gigantesche conifere costituiscono una eccezionale e rara testimonianza di alcune essenze vegetali che caratterizzavano questa zona fra i 3 e 2 milioni di anni fa.

PRENOTAZIONI ENTRO IL 30 agosto 2016

COSTO: da 430 a 470 euro



17 settembre 2016

Torino, città di regge e cultura

(Villa della Regina e il Museo Nazionale del Cinema)

È il Museo Nazionale del Cinema di Torino. Eppure non è un museo. Quantomeno, non lo è nel senso tradizionale del termine. Chi ha già avuto occasione di visitarlo, comprenderà quello che vogliamo dire. Chi invece si appresta a farlo, rimarrà sorpreso nello scoprire un luogo speciale e unico nel suo genere. Il Museo è tra i più importanti al mondo per la ricchezza del patrimonio e per la molteplicità delle sue attività scientifiche e divulgative. Ma ciò che lo rende davvero unico è la peculiarità del suo allestimento espositivo. Il museo è ospitato all'interno della Mole Antonelliana, un monumento bizzarro e affascinante, simbolo della Città di Torino. La Villa della Regina, riaperta al pubblico dopo un accurato restauro, è il fondale scenografico della città al centro dei giardini all'italiana con padiglioni, giochi d'acqua e aree agricole nuovamente produttive. Rappresentava una delle tante residenze che circondavano la città, costruite per creare una raffinata “corona di delizie” intorno alla capitale, a testimonianza della magnificenza di Casa Savoia.

PRENOTAZIONI ENTRO IL 30 agosto 2016

COSTO: da 50 a 61 euro



I prossimi Viaggi

15 ottobre – Castagnata a Valle Stura di Demonte, Forte di Vinadio e pranzo

26 - 27 novembre – Padova e Cappella degli Scrovegni, Treviso e la grande mostra per i 20 anni di Linea d'Ombra. Un evento attesissimo dedicato agli impressionisti

8 dicembre – Mercatini di Natale a Santa Maria Maggiore (Val Vigizzo): dove la tradizione parla al cuore

30 dicembre – 1 gennaio – CAPODANNO SUL LAGO!

INFO:

La consulenza turistica - a cura di Elisabetta Spitaleri (cell. 349.9543424) - si effettua presso la sede del DLF nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (agosto: solo il mercoledì - chiusura settimana dal 15 al 20 agosto)

La ferrovia della Val d'Orba

di Marco Galaverna

Quando, da bimbo, andavo per le vacanze estive in una frazione di Castelletto d'Orba (AL), sentivo talora parlare della "Stazione di Castelletto". Sebbene povero di nozioni tecniche, associavo l'idea di una stazione a quella dei treni, e perciò non comprendevo come si potesse chiamare così un luogo in cui non c'era alcuna traccia di binari. Infatti, avevo l'occasione di vedere il sito in parola allorché, per recarci in città, utilizzavamo una corriera che da San Cristoforo, passando per il nostro paesino, recava alla "Stazione di Castelletto", dove si trovava coincidenza con i veloci bus extraurbani della linea Ovada – Novi. Questa "Stazione" era un fabbricato posto in aperta campagna, lungo la strada provinciale e lontano dall'abitato, con un bar al piano terreno e una piazzola nella quale avveniva lo scambio dei viaggiatori fra le due autolinee, gestite dalla medesima società ARFEA. Soltanto molti anni dopo seppi che effettivamente, in quella "Stazione", ci erano passati i treni. La storia inizia con l'apertura al servizio commerciale della ferrovia Torino – Genova, passante per Novi (1854). I paesi del circondario iniziarono a studiare la possibilità di collegarsi efficacemente a Novi Ligure, anche per poter raggiungere Genova col treno anziché a dorso di mulo. L'idea di una tranvia a cavalli tra Ovada e Novi risale addirittura al 1855 [1] ma soltanto nel 1875 fu istituito un servizio di carrozze su strada fra i due centri, esteso l'anno successivo ad Alessandria. Il buon esito di questi collegamenti spinse le autorità locali a chiedere nel 1879 la concessione per la costruzione e l'esercizio di una ferrovia Ovada – Novi, la quale fu approvata con decreto ministeriale l'anno dopo. In assenza di particolari difficoltà di costruzione, essendo la zona pressoché pianeggiante, la linea poté essere aperta già nel 1881. Sei anni dopo si inaugurò la breve diramazione Basaluzzo – Frugarolo.

Per comprendere l'importanza, in quell'epoca, della ferrovia della Val d'Orba, va considerato che il collegamento ferroviario diretto fra Ovada e Genova, attraverso la galleria del Turchino, fu attivato soltanto nel 1894. Dei 23 km di binario a scartamento normale tra Ovada e Novi, soltanto 7 km correvano in sede propria, poiché i restanti utilizzavano la sede di una strada preesistente; perciò l'impianto doveva avere le caratteristiche di una tranvia più che di una ferrovia. Anche le piccole locomotive a vapore erano, in parte, di tipo tranviario, cioè cabinate come il famoso "Gamba de legn" milanese. La linea era raccordata alla rete principale, più che altro per il servizio merci, a Novi Ligure e alla stazione di Ovada Nord, vicina al terminale della tranvia che fu

fissato in piazza Castello. Nei pressi si impiantò anche un rimessa per i rotabili, ancora esistente e qui ripresa nella foto di Angelo Malaspina; curiosa è la presenza della staccionata in cemento tipo FS.

La rimessa rappresenta uno dei pochi manufatti della tranvia ancora visibili. Lungo il percorso, oltre alle stazioni di Silvano d'Orba, Pratalborato, Capriata d'Orba e Basaluzzo, vicine ai rispettivi paesi, vi erano altri punti di fermata che però, come quello già citato di Castelletto, erano distanti dall'abitato. Nonostante la lentezza del collegamento (in tempo di neve, nel 1946, un treno impiegò 24 ore da un capolinea all'altro, come riferisce lo storico ovadese Gino Borsari [2]), il trenino ebbe un buon successo. Per incrementare la velocità commerciale, nel 1940 alle locomotive a vapore furono affiancate cinque nuove automotrici diesel del tipo ALn 56 FIAT, simili a quelle fornite alle FS pochi anni prima.

Dopo la guerra, assai breve fu la sopravvivenza della ferrovia Basaluzzo – Frugarolo, chiusa già nel 1948. Più felice destino avrebbe meritato la Ovada – Novi, che nei decenni precedenti s'era giovata di bilanci d'esercizio migliori di altre linee consimili dei territori circostanti, e che poteva contare su un bacino di traffico interessante. Purtroppo, nel 1953, la soppressione giunse anche per la Ovada – Novi e i treni cedettero il posto alle corriere della Società Autotrasporti Alessandrini (S.A.A.). Le principali cause della chiusura vanno ricercate nel mancato ammodernamento delle infrastrutture e nella promiscuità della sede ferroviaria con quella stradale: la rimozione dei binari, infatti, consentì l'allargamento della strada, intervento reso allora opportuno dalla crescita del traffico su gomma.

Ancora oggi, ogni tanto, nella stampa locale fa capolino la nostalgia per il trenino della Val d'Orba. Il rimpianto per una ferrovia che non c'è più è condivisibile da tutti gli appassionati delle rotaie; ma, nello specifico, bisogna riconoscere che un ritorno del treno fra Ovada e Novi è davvero un'utopia. La vecchia sede del binario è occupata dalla provinciale e, tra Basaluzzo e Novi, lo sviluppo urbanistico ha occupato ogni area attigua, sicché l'ingresso in questa città di un ipotetico nuovo binario porrebbe grandi difficoltà.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio Angelo Malaspina per l'immagine della rimessa SAFVO di Ovada e la documentazione utilizzata nella presente pubblicazione.

[1] C. Bozzano, R. Pastore, C. Serra, "La Freccia del Turchino", La Compagnia dei librai, 1999.
[2] Articolo n. 28, "Voce Fraterna", aprile 1971.



L'intenso mese di maggio del Circolo Tennis Quarto

di Maura Dermidoff

La Società del Presidente Guastamacchia non si ferma mai, e passa con disinvoltura da una manifestazione all'altra riscuotendo ovunque unanimi consensi sia dal punto di vista organizzativo che dei risultati raggiunti. Un'autentica realtà nel panorama del DLF di Genova. Per questo motivo il nostro Circolo è stato scelto dal Presidente federale Andrea Fossati per far parte insieme al Park Tennis, al TC Genova, alla manifestazione "Stelle dello Sport" al Porto Antico di Genova dove ha fatto provare, con i propri maestri il tennis a circa 250 bambini di ogni età e provenienza riscuotendo un grosso consenso di pubblico e di critica. Ciò ci conferma, se ce ne fosse bisogno, che la nostra scelta di lavorare con i giovani e per i giovani è quella premiata per un circolo di piccole dimensioni e senza sponsorizzazioni significative come il nostro.



Domenica 15 maggio si è svolto il Doppio Giallo, manifestazione riservata ai Soci, che ha riscosso un notevole successo. Una mattinata iniziata sotto uno splendido sole

con tutti i partecipanti pronti a scendere in campo con gioia e entusiasmo. Durante la mattinata il Circolo ha offerto focaccia, vino bianco e cocacola ecc.. Vincitori Raffaella Robello con Bolognesi Andrea Complimenti !!!

Domenica 22 maggio si è svolta la Festa finale dei Corsi Ragazzi. Una festa dedicata ad oltre 100 allievi che da settembre 2015 seguono con gioia le lezioni di tennis. Una festa iniziata alle 9,40 e conclusasi intorno alle ore 13, con la partecipazione di tutto il nostro staff, e a rappresentanza per il Dlf il Sig. Cabella, e per la Fit il Sig. Zuccarino,



essendo la nostra scuola, come ormai risaputo riconosciuta dalla Federazione Italiana tennis. Numerosissimo il pubblico formato da genitori nonni zii fratelli che hanno visto giocare le finali e semifinali degli allievi divisi per gruppi omogenei. Fantastica è stata l'esibizione dei bimbi di 4 anni del corso di minitennis, guidati dalla Maestra F. Riso, che emozionati dal folto pubblico hanno dato dimostrazione del loro dritto, rovescio e volè di dritto!! Tutti gli allievi presenti sono stati premiati con coppe.



Con l'occasione Vi ricordiamo che i corsi 2015/2016 sono terminati e riprenderanno per la stagione 2016/2017 lunedì 19 settembre 2016, sconti per i figli dei Ferrovieri. Ricordiamo inoltre che il 10 giugno inizierà il torneo agonistico fit di 3ª cat. Vi consigliamo di venire a vedere qualche partita perché lo spettacolo tennistico è garantito. Rinnoviamo i ringraziamenti al Sig. Biagio Alessandro titolare della "BG PORTE" che anche per quest'anno ci ha promesso un'aiuto finanziario per affrontare questo evento. Un riconoscimento ai giocatori delle due squadre della Coppa Italia D4 maschile, che hanno brillantemente superato la fase a gironi e che da giugno inizieranno la fase a tabellone. Forza Ragazzi !!! Vi aggiorneremo sui risultati nel prossimo numero di Superba.

Si stanno chiudendo anche le iscrizioni al Centro Estivo Tennis "VIOLA 2016" Il Centro prevede 3 turni a partire da 27/6/2016, con termine il 17/07/2016. Una vacanza per i Ragazzi dai 6 ai 18 anni all'insegna dello sport e del divertimento che vedrà ogni fine turno tutti i partecipanti coinvolti in una grande Festa. Tutti i Ragazzi saranno seguiti dai Maestri e dagli animatori per tutta la giornata. Vi ricordo che a tutti i Figli dei ferrovieri verrà applicato uno sconto particolare. Per informazioni più dettagliate contattare il Maestro pino Guastamacchia al 3356923710.

Cogliamo l'occasione per augurare una buona estate ed un arrivederci a settembre pronti ad accoglierVi con lo stesso dinamismo di sempre.

BUONE VACANZE A TUTTI I SOCI!

Vieni a correre con noi... veloce (o lento) come un treno!

Caro amico / caro collega, chi ti scrive è un membro del DLF Running Team, un gruppo podistico composito ed affiatato che corre per sport ma soprattutto per divertimento.

Corriamo nel tempo libero. Corriamo per mantenere la forma fisica, per perdere peso, per alleviare lo stress, per conoscere nuovi amici, stare insieme e condividere una passione. Corriamo per scoprire nuovi percorsi e luoghi, vicini e, perché no, anche lontani... Se anche tu corri o vorresti iniziare a farlo; se ami gli sport semplici e pratici; se hai voglia di far parte di un gruppo ma non sai come; se sei giovane e hai tanta energia da scaricare o se giovane non sei più e l'energia hai voglia di ritrovarla...

VIENI A CORRERE CON NOI !!!!

I veri podisti non si fermano mai

di Valentina Bocchino

I DLF Running Team non si ferma mai, e ogni occasione è buona per accettare nuove sfide con coraggio e determinazione: ecco le foto di due gare molto impegnative, ovvero i 100 km del Passatore (a Firenze) e Dolomiti Extreme Trail.

Per quanto riguarda la prima sfida, l'atleta del Dopolavoro Ferroviario è arrivata dopo 12 ore e 49 minuti, mentre sulle Dolomiti i runner hanno corso per 11 ore tra nebbia, pioggia e fango per 56 km e un dislivello di 3.800 metri.

Bravissimi!!



Ciclismo: pronti via!!!

di Sergio Coppellotti

È iniziata la stagione del gruppo ciclismo del D.L.F. e abbiamo già effettuato alcuni percorsi programmati. Speriamo che il bel tempo ci accompagni nelle prossime tappe del nostro Master interno. Di seguito pubblichiamo il nostro calendario e per qualsiasi informazione potete contattare i nostri responsabili ai seguenti numeri Coppellotti 338 352 1463 – Ficco 349 138 4183.

LUGLIO

- Sabato 09 Percorso Master n. **03 BARDINETO (recupero)**
- Sabato 16 Percorso Master n. **04 BOSCO MARENGO (recupero)**
- Sabato 23 Percorso Master n. **07 CASTELLANIA (recupero)**

AGOSTO

- Sabato 06 Percorso Master n. **06 TRE COLLI (recupero)**

SETTEMBRE

- Sabato 03 Percorso Master n. **08 PASSO PORTELLO (recupero)**
- Mercoledì 14 Percorso Master n. **05 PORTOVENERE (recupero)**
- Venerdì 23 Percorso Master n. **09 OSPEDALETTI (recupero)**
- Venerdì 30 Percorso Master n. **02 Noli (recupero)**

Corso di comunicazione DLF / COL è stato rimandato a settembre

Lo avete chiesto in molti negli ultimi mesi, ripetutamente e pazientemente. Ora sarete premiati: il tanto atteso Corso di Comunicazione- Introduzione alla PNL si svolgerà nel mese di **maggio nella sede del Dopolavoro Ferroviario, Via Balbi 25/2**. Visto il successo delle edizioni precedenti si è deciso di confermare la formula full-immersion: 21 ore di lezioni frontali, in modalità interattiva e lavoro di gruppo, distribuite in due week-end consecutivi. Le date prescelte sono: 21-22 maggio e 28-29 maggio coi seguenti orari: sabato 9.00-13.00, 14.00-17.00; domenica 9.00-13.00. Docente sarà il presidente del Col, dott. Guglielmo Valenti, Oncologo Medico dell'IRCCS- San Martino-IST e master di PNL (diploma conseguito a Milano con Gianni Fortunato). È previsto il versamento di una quota di solidarietà di **250 euro (200 euro per chi aderisce al Dopolavoro Ferroviario, come prevede la convenzione appena stipulata)**. A chi è rivolto questo corso? A quanti vogliono:

- migliorare le proprie performance comunicazionali nella vita di ogni giorno, nella professione, nelle relazioni con gli altri e, soprattutto, con se stessi;
- migliorare la qualità della propria vita attraverso lo sviluppo di queste competenze;
- privilegiare, nella relazione con se stessi e con gli altri, lo stare bene all'avere ragione.

Le domande alle quali la Programmazione Neuro-Linguistica può dare risposta sono tante, qui ne trovate alcune: come funzioniamo quando facciamo esperienza, in particolare quando raccontiamo eventi, pensieri ed emozioni a noi stessi e agli altri? Quali risorse possiamo attivare per comunicare più efficacemente, per definire e raggiungere obiettivi "ben formati"? Come costruire una comunicazione ecologica? Partendo da alcuni presupposti teorici la PNL offre strumenti utili per analizzare e "smontare" la comunicazione per poi "rimontarla" in modo più utile ed coerente. È un modello pragmatico e generativo che aiuta a conoscere e modificare queste strategie. Con la PNL si può accrescere la consapevolezza circa il ruolo essenziale che la comunicazione (verbale e non verbale) gioca nei rapporti con le persone con le quali viviamo, lavoriamo, conflighiamo. Grazie a questo modello si possono, inoltre, apprendere alcune tecniche di cambiamento utili per modificare struttura e strategie delle nostre relazioni.

Per iscrizioni contattare il **DLF di Genova (010 0983588)**.



DA SPAZIO GENOVA **SUPER OFFERTE** SU TUTTA LA GAMMA FIAT E LANCIA

7.700€
CON FORMULA "SPAZIO"
CLIMA E RADIO



TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA ANCHE
SABATO E DOMENICA
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO

SpazioGenova



Nell'ambito del Gruppo Fotografico Dlf di Genova proseguono le attività di cultura fotografica

Nei nostri incontri settimanali, sono stati affrontati diversi argomenti fotografici. Presentazioni monografiche di affermati fotografi, uscite fotografiche collettive, per ritrarre gli amici del Gruppo Podisti Dlf, durante la mezza maratona di Genova e uscite volte a ritrarre la Lanterna, propedeutiche ad una mostra che si terrà nel prossimo autunno. Una serata è stata dedicata alla presentazione della mostra di Sebastiao Salgado seguita dalla visita, guidata da Perla, che ha commentato con noi gli scatti esposti.

Altre attività sono già in programma, per poter ampliare l'offerta di cultura fotografica.

Ospiteremo autori già affermati, che condivideranno con noi la loro esperienza, affronteremo approfondimenti tematici sui vari aspetti dall'idea allo scatto, inoltre verranno organizzati degli incontri in cui impareremo a leggere le fotografie, ci siamo chiesti tutti un giorno "perché questa fotografia mi colpisce ed un'altra no?", "cosa ha questa foto in più che un'altra non ha?", "cosa intendeva il fotografo con questo scatto?", "perché il fotografo ha dato questo taglio invece che un'altro?". La lettura della fotografia ci aiuta a migliorare il nostro punto di vista quando lavoriamo su un soggetto e vogliamo trasmetterlo ma dobbiamo conoscere il linguaggio fotografico.

Oltre a queste attività non dimenticheremo di proporre, visionare e commentare i nostri scatti, infatti non dobbiamo dimenticare che siamo in prima persona fotografi e con il giusto ed onesto confronto, insieme ad una platea di appassionati e competenti, possiamo vedere se le nostre opere hanno raggiunto il risultato prefissato. Parleremo anche di editing, magari con esempi pratici per evolverci dalla fotografia singola sino ad architettare un vero e proprio racconto fotografico o un portfolio vero e proprio.

Accanto alle attività proprie del gruppo, a settembre inizieranno i corsi di fotografia base e di postproduzione.

Il **Corso Base di fotografia digitale** sarà orientato verso coloro che, venuti in possesso di una fotocamera, vogliono imparare a gestire al meglio i vari comandi e capire le regolazioni necessarie al corretto funzionamento, per poter eseguire degli scatti perfetti.

Il programma del **corso base** prevede 10 incontri, a cadenza settimanale, di 2 ore ciascuno (di cui 2 uscite in esterno). Oltre ad imparare il linguaggio fotografico base, che permetterà di poter compiere i primi passi nel campo dell'espressione fotografica, questi saranno gli argomenti trattati durante le lezioni nell'aula della sede (Via Balbi, 25 Genova):

- Breve storia della fotografia
- Tipi di fotocamere
- Parti interne e comandi della fotocamera
- Impostazioni della macchina fotografica
- Scelta degli obiettivi
- L'esposizione (tempo-diaframma-iso)
- La luce (saperla riconoscere e sfruttarla al meglio)
- Il diaframma e la profondità di campo
- Modo autofocus e modo area Af
- La composizione
- Temi fotografici e portfolio



Il **Corso di Postproduzione (Lightroom)** permetterà di conoscere il funzionamento di un programma che migliorerà gli scatti, rendendoli più equilibrati e, perché no.... più accattivanti.

Sempre nella stessa sede, il programma di **postproduzione (lightroom)** prevede 8 incontri, a cadenza settimanale, di 2 ore ciascuno.

I corsi sono in calendario a partire dal **18 Settembre 2016** per il Corso Base, e a seguire il corso di Postproduzione.

Entrambi i corsi saranno tenuti dalla nostra docente Franca Perla Lombardi, che vanta una profonda esperienza fotografica. Oltre ad occuparsi di didattica, con conferenze e corsi tenuti in diverse occasioni all'interno di ambiti fotografici e culturali, è inoltre autrice di diversi progetti personali molto interessanti.

A supporto, verranno consegnati agli allievi fascicoli con gli argomenti trattati e alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per chi si sta avvicinando alla fotografia, o per chi volesse aggiornarsi ed accrescere le proprie competenze, quelle dei corsi sono due opportunità da non perdere.

Una corretta ed adeguata formazione significa raggiungere, in maniera consapevole, un livello che altrimenti costerebbe più tempo e fatica e potrebbe risultare deludente, quando non si vedono ripagati i propri sforzi.

La giusta introduzione al mondo fotografico è un'ottimo viatico alla propria realizzazione artistica.

Un Gruppo Fotografico è sicuramente uno strumento a disposizione di chiunque voglia fare della propria passione un momento di cultura condiviso con amici.

Per gli interessati, maggiori informazioni si potranno ottenere, contattandoci tramite la nostra mail gruppofotograficodlfgenova@gmail.com, oppure telefonando al 3383172079 (Roberto).

In ricordo di Carlo Bailo

di Angelo Malaspina

È mancato lo scorso 27 giugno il nostro caro collega Carlo Bailo; tra i meno giovani di RFI e quasi tutti quelli che come me ne sono usciti ma ancora se ne sentono parte, il suo nome rimane legato al settore delle telecomunicazioni ferroviarie ove è stato Capo Reparto a Genova per tanti anni; ma non tanti sanno che Carlo Bailo è sempre stato legato al mondo elettrotecnico delle correnti forti; entrò in ferrovia come capo tecnico nel primo dopoguerra e prese servizio nella storica centrale elettrica della Chiappella, lì mise a frutto i suoi studi dell'ITIS Galilei e ne divenne responsabile sino alla sua chiusura del 1964.

Ho collaborato con lui dal 1974 e ho avuto modo tante volte di apprezzare sia le sue grandi capacità tecniche che le sue naturali, spontanee doti umane nell'amministrazione del personale; posso senz'altro dire di aver avuto in lui il maestro che mi ha trasmesso dei valori veri per tutta la mia attività lavorativa futura e non solo. In pensione dalla metà



degli anni '80, nominato per i suoi meriti "Maestro del Lavoro" nel 1984, abbiamo avuto modo di frequentarci ancora in tante occasioni; ogni incontro è sempre stato estremamente piacevole e interessante per la grande quantità di notizie e lezioni di tecnica che riusciva con entusiasmo a dare. Nonostante fosse già in cura per la sua malattia, lo scorso dicembre nell'ambito dei contatti con gli studenti delle superiori ritornò nella "sua scuola", il Galilei,

e davanti a due quinte tenne per quasi un'ora una interessantissima relazione di elettrotecnica. Rimarrà sempre legata a lui una parte consistente della storia della ferrovia ligure degli ultimi 50 anni; grazie Carlo per i valori che ci hai trasmesso, che cercheremo di tenere sempre vivi per le future generazioni.

Sentite condoglianze vanno alla moglie e al figlio Enrico da parte di tutti noi che lo abbiamo conosciuto e tanto apprezzato.

Premiazione del concorso "Il Treno va"

di Valentina Bocchino



O pere, progetti e disegni bellissimi, più fantasiosi per i bambini delle scuole primarie, più tecnici per i ragazzi degli istituti: la fervida immaginazione e i colori accesi si sono mescolati alle competenze e alla voglia di immaginare soluzioni valide per i treni del futuro. Tutti bravissimi, insomma, al punto che il podio non è bastato, e la giuria ha deciso di menzionare tutti i partecipanti chiamandoli sul palco a ritirare diversi premi. Così si è svolta a fine maggio in una delle sontuose sale della Camera di Commercio la

premiazione del concorso "Il treno va", organizzato dal DLF di Genova con la collaborazione del Banco Popolare. Ad essere premiati gli studenti della II A della scuola media statale Pascoli di Ronco Scrivia, della classe prima della scuola primaria Neri di Campomorone-Ceranesi, dell'IIS Gastaldi Abba, della III C dell'istituto comprensivo Primo Levi, della V A della scuola primaria Monumento ai Caduti, e Stefano Brugo della II C (quarto anno) del liceo classico Mazzini.



L'ho letto e lo consiglio

I pregiudizi contro gli zingari spiegati al mio cane di Lorenzo Monasta

di Gianpiero Anelli

“Questo libro non è destinato ai cani, ma ai padroni dei cani. Non è stato scritto pensando che chi vuol capire qualcosa in più sull'antiziganismo... cioè i pregiudizi contro rom e sinti... sia un cane. Anzi!”. Così inizia l'introduzione del testo.

L'opera è nata pensando al fatto che alcune cose, alcuni concetti siano molto semplici e che in realtà non c'è nulla di complicato “nella questione zingara” se non le **barriere mentali che noi stessi costruiamo**.

I più diffusi luoghi comuni sugli “zingari” in realtà non hanno senso, però bombardati costantemente da pregiudizi, a volte abbiamo bisogno di qualche spunto in più e anche di maggiori conoscenze.

La maggioranza di coloro che sono stati spregiativamente etichettati come “zingari” risiedono in Italia da oltre 500 anni, quindi non sono nomadi: i rom vivono nel sud della nostra Penisola e provengono dalle coste greche e dal Nord Africa, e i sinti risiedono nel nord e nel centro Italia. Sono presenti nel nostro Paese circa 150mila “zingari”, meno di quel che molti pensano! “campi zingari” presenti in Italia sono sempre dislocati fuori città – nessuno li vuole vicini a casa – su terreni problematici, nei pressi di discariche di rifiuti e materiali pericolosi, spesso senza servizi decenti, in baracche, container e tende. È difficile essere curati e profumati in queste condizioni. Ricordiamo che le reazioni all'essere trattati come “gli ultimi degli ultimi” possono risultare estremamente problematiche e pericolose. È accertato che nel mondo della politica chi prende le difese degli “zingari” e non solo perde voti, e viene considerato una specie di traditore. Pochi sanno che **in molti Paesi agli zingari non è riconosciuto il diritto di risarcimento dei “crimini nazisti”**. Otto Rosenberg, sinti tedesco, nato nel 1927 nella Prussia Orientale e cresciuto a Berlino racconta che, dopo essere sopravvissuto ad Auschwitz, non gli fu riconosciuto il risarcimento; la risposta delle istituzioni tedesche fu in sintesi che, siccome era uno “zingaro”, dunque un nomade, non aveva nessun vincolo che lo legava a Berlino. Otto Rosenberg è un essere invisibile, non un grande esempio di civiltà.

Le colpe attribuite agli “zingari” penso che debbano essere estese a tutti noi! Lo sfruttamento dei bambini (i piccoli che lavoravano e lavorano nelle nostre campagne?), furti ed aggressioni (non mi risulta che rubino e aggrediscano solo gli “zingari”), ecc. È troppo facile e comodo trovare sempre dei nemici al di fuori di noi.

L'autore ci fa notare che anche la maggior parte dei nostri dizionari

soffre di limiti culturali sul tema in oggetto, non degni di un Paese civile. Il termine “zingaro” che con il passare del tempo è divenuto dispregiativo, come il termine “negro”, non è assolutamente un sinonimo di rom e sinti.

Noi viviamo in un Paese dotato di scarsissima memoria storica. Non dobbiamo mai dimenticare che agli inizi del '900, quando milioni di italiani invadevano il mondo alla ricerca di un futuro migliore, le carceri di New York, e non solo, erano strapiene di italiani. **L'odio nei loro confronti era cieco e feroce**, perché gli italiani rappresentavano la povertà, il diverso, un pericolo per il sogno americano. Non notate qualche similitudine?

È assodato che la povertà, l'emarginazione e la discriminazione sia causa di una **maggiore microcriminalità** al di là della razza e colore della pelle, e si rivela anche un facile bacino della criminalità organizzata per assoldare nuovi adepti. Certo, occorre migliorare i controlli sul territorio, **avere una giustizia più equa e rapida, e la certezza della pena**, ma non basta: occorre affrontare il problema alla radice.

Perché i governi del mondo, nessuno escluso, al di là delle parole non si impegnano maggiormente all'eliminazione della povertà ed emarginazione presenti sui loro territori? Primo passo: stop alle guerre e agli sprechi!!! povero, l'emarginato, l'ultimo degli ultimi vede in tutti coloro che vivono nella normalità un nemico, uno dei responsabili della sua povertà.

Il problema è delicato ed irritante, ma prima di esprimere un giudizio definitivo e categorico occorre un'analisi onesta e dobbiamo farci una semplice ma scomoda domanda: «Se io fossi uno “zingaro” e vivessi in un campo rom, se fossi trattato e guardato con disprezzo, come reagirei?». Rispondiamo sinceramente.

Opera non recentissima, scritta nel 2007, ma **di un'attualità preoccupante, con la volontà di denunciare i pregiudizi, l'ignoranza, il sentito dire e una buona dose di ipocrisia**; scritta in maniera chiara e non priva di battute di una ironia triste e pessimistica.

In appendice uno scambio di lettere che potrebbero essere immaginarie e invece sono assolutamente vere.

L'autore, Lorenzo Monasta, è nato ad Embù (Kenya) nel 1959, laureato in epidemiologia con una tesi sulla relazione fra la salute dei bambini e le condizioni di vita nei campi rom macedoni e kosovari in Italia. È tra i fondatori di OsservAzione, centro di ricerca contro le discriminazioni di rom e sinti sulle quali ha pubblicato diverse opere. Il testo, in formato extratascabile (16 x 11) è disponibile presso la biblioteca del DLF. Un consiglio: leggetelo!





COMUNE DI GENOVA

Vicino alle persone

Da oltre 100 anni: Serietà, Disponibilità e Rispetto.

AI SOCI DLF
SCONTO 50% su tariffe Autofunebri e Furgoni Vito Mercedes-Benz, per servizi in città e fuori comune oppure
SCONTO 100% su tariffe Manifesti Funebri.

- Prima azienda in Genova con certificazione della qualità di tutti i cofani forniti
- Pagamenti rateali personalizzati
- Trasporti in tutta Italia ed all'estero

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI
 DEL COMUNE DI GENOVA

Numero Verde
800-550755
 CON OPERATORE 24 ORE SU 24



Ti emoziona per natura.



NUOVA VASCA DEI DELFINI:

un'esperienza che ti fa dimenticare tutto il resto.

**BIGLIETTI ACQUARIO
 IN VENDITA PER I SOCI DLF**

(prezzi scontati ai Soci DLF)

IN VENDITA PRESSO IL DLF DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9,00 ALLE 13,00

NON PERDERE QUESTO TRENO. REALIZZA I TUOI SOGNI.

RATABASSOTTA



RataBassotta® IL PRESTITO IN PICCOLE RATE.

PRENDI	RATA MENSILE	TAN FISSO	TAEG FISSO
€ 5.000	€ 153 PER 36 MESI	4,80%	6,60%
€ 10.000	€ 199 PER 60 MESI	4,65%	7,46%
€ 25.000	€ 286 PER 120 MESI	4,95%	6,88%

PRESTITI FINO A € 75.000



 **IBL Banca**
GRUPPO BANCARIO

CHIAMATA GRATUITA
800-907.997

iblbanca.it



#bassoèmeglio

MIGLIORA LA VITA DI TUTTI I GIORNI.

IMPORTO TOTALE CHE IL CLIENTE RESTITUIRÀ A FINE AMMORTAMENTO SALVO ESTINZIONE ANTICIPATA: € 5.508 PER € 5.000; € 11.940 PER € 10.000; € 34.320 PER € 25.000. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile, IBL Banca S.p.A. ti ricorda prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso tutte le filiali di IBL Banca S.p.A. e i negozi finanziari di IBL Family S.p.A. (interm. iscr. all'albo di cui all'art. 106 D.Lgs. 385/1993, al n. 39077 e appartenente al gruppo bancario IBL Banca. Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di IBL Banca). Gli esempi € 5.000 e € 10.000, relativi ad un prestito IBL Banca con Cessione del Quinto dello stipendio o delegazione di pagamento, si riferiscono ad un ferroviere con 40 anni di età e 10 di anzianità di servizio. Il TAEG riportato negli esempi, oltre che degli interessi, è comprensivo dei seguenti costi: per € 5.000 spese di istruttoria pratica € 47,81, commissioni bancarie € 9,00, spese di incasso e rata € 50,67, oneri erariali e altre spese per recupero spese postali di notifica € 12,80, per un importo totale pari ad € 120,28, € 387,72 a titolo di interessi; per € 10.000: spese di istruttoria pratica pari ad euro € 450,00, commissioni bancarie € 47,91, spese di incasso rata € 109,85, oneri erariali e altre spese per recupero spese postali di notifica € 27,52, per un importo totale pari ad € 635,28, € 1.304,72 a titolo di interessi; Il prestito con delegazione di pagamento è assistito da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente. L'esempio € 25.000 relativo ad un prestito IBL Banca con Cessione del Quinto dello stipendio si riferisce ad un ferroviere con 40 anni di età e 10 di anzianità di servizio. Il TAEG riportato nell'esempio, oltre che degli interessi, è comprensivo dei seguenti costi: spese di istruttoria pratica pari ad euro € 450,00, commissioni bancarie € 1.199,38, spese di incasso rata € 315,74, oneri erariali e altre spese per recupero spese postali di notifica € 61,58, per un importo totale pari ad € 2.026,70, € 7.293,30 a titolo di interessi. Il prestito con Cessione del Quinto dello stipendio è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente, ai sensi dell'articolo 54 del DPR 180/1950. Le condizioni riportate negli esempi indicati possono variare in funzione dell'età del cliente, dell'anzianità di servizio, del sesso, della natura giuridica del suo datore di lavoro, dell'importo richiesto, della durata del finanziamento e, per i dipendenti privati, del TFR disponibile. L'importo erogato al cliente, di cui agli esempi, si intende al netto di tutte le spese e i costi trattenuti dalla banca al momento della liquidazione. IBL Banca e IBL Family nel collocamento di alcuni prodotti di prestito personale presso la clientela operano in qualità di intermediari di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Per la distribuzione di tutti i prodotti di finanziamento, IBL Banca si avvale anche dei negozi finanziari IBL Family dislocati sull'intero territorio nazionale ed in questo caso non sono previsti costi aggiuntivi a carico del cliente. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca o di altro Istituto erogante. Offerta valida dal 15/06/2016 al 31/08/2016. Sigillo di qualità: Ricerca effettuata 01-02/2016 dall'Istituto Tedesco di Qualità e Finanza. Maggiori informazioni sul sito istituto-qualita.com

GENOVA: VIALE BRIGATE PARTIGIANE, 78/R